



Associazioni Inquilini e Abitanti

Il governo Renzi/Lupi vuole vendere le case popolari a prezzi di mercato. Assemblee informative nei quartieri di #Livorno

<http://www.livornoindipendente.it/livorno/casa-e-urbanistica/924-il-governo-renzi-lupi-vuole-vendere-le-case-popolari-a-prezzi-di-mercato-assemblee-informative-nei-quartieri-di-livorno>



Qualche settimana fa è stata pubblicata una bozza di **decreto legge** (alcuni articoli sono esposti sul retro del volantino) per la messa all'**asta delle case popolari a prezzi di mercato**.

Il governo Renzi, ormai chiaramente schierato dalla parte dei poteri forti e degli speculatori, con la scusa di "razionalizzare" il patrimonio ERP ha deciso di mettere all'asta gli alloggi **pubblici**.

**Tutti** gli inquilini che vivono nelle case popolari sono a **rischio sfratto**. Verranno prima venduti a prezzi di mercato gli alloggi nei blocchi misti e in quelli definiti fatiscenti. **Solo chi è in regola** con i pagamenti potrà avere il diritto di prelazione ma solo entro 45 giorni dalla messa all'asta. Per le famiglie che non possono comprare la case non è previsto **nessun obbligo di sistemazione in altro alloggio**.

Contemporaneamente è in discussione la nuova legge regionale sugli alloggi ERP che prevederà un **aumento anche di tre volte** del canone di locazione. Di fronte a questo attacco non bastano le raccolte firme, occorre mobilitarci **tutti insieme**, assegnatari e richiedenti in attesa dell'alloggio, per bloccare sul nascere proposte di questo tipo!

Invitiamo tutti gli inquilini delle case popolari a partecipare alle assemblee organizzate nei vari quartieri dal sindacato Asia-Usb e dal comitato diritto all'abitare.

PER I QUARTIERI COREA, SHANGAI, SORGENTI E FIORENTINA

**GIOVEDÌ 11 DICEMBRE ORE 21:00 PRESSO LA CIRCOSCRIZIONE 1 IN VIA GOBETTI**

PER I QUARTIERI LA LECCIA, SALVIANO E SCOPAIA

**MARTEDÌ 16 DICEMBRE ORE 18:00 PRESSO IL CIRCOLO ARCI LA ROSA IN VIA DELL'ARDENZA 95**

PER I QUARTIERI COLLINE E STAZIONE

**GIOVEDÌ 18 DICEMBRE ORE 21 PRESSO LA CIRCOSCRIZIONE 4 IN P.ZZA D. CHIESA**

Roma, 05/12/2014

Il governo Renzi, ormai chiaramente schierato dalla parte dei poteri forti e degli speculatori, con la scusa di "razionalizzare" il patrimonio ERP ha deciso di mettere all'asta gli alloggi pubblici.

Gli inquilini che vivono nelle case popolari sono a rischio sfratto. Verranno prima venduti a prezzi di mercato gli alloggi nei blocchi misti e in quelli definiti

fatiscenti. Solo chi è in regola con i pagamenti potrà avere il diritto di prelazione ma solo entro 45 giorni dalla messa all'asta. Per le famiglie che non possono comprare la casa non è previsto nessun obbligo di sistemazione in altro alloggio.

Contemporaneamente è in discussione la nuova legge regionale sugli alloggi ERP che prevederà un aumento anche di tre volte il canone di locazione.

Invitiamo tutti gli inquilini delle case popolari a partecipare alle assemblee organizzate nei vari quartieri dal sindacato Asia-Usb e dal comitato diritto all'abitare.

**Per i quartieri Corea, Shanghai, Sorgenti e Fiorentina**

**Giovedì 11 dicembre ore 21 presso la Circoscrizione 1 in via Gobetti**

**Per i quartieri La Rosa, Leccia, Salviano e Scopaia**

**Martedì 16 dicembre ore 18 presso il Circolo polisportivo Arci La Rosa in via Dell'Ardenza**

**Per i quartieri Colline, Stazione e centro**

**Giovedì 18 dicembre alle ore 21 presso la Circoscrizione 4 in Piazza Damiano Chiesa**

## Alcuni articoli del decreto che potrebbe essere approvato

*Schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero per gli affari regionali e le autonomie in materia di procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art 3, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 2014, n 47 convertito dalla legge maggio 2014, n. 80*

*Decretano:*

**Art 1 comma 1** *I comuni, gli enti pubblici anche territoriali, gli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, al cui patrimonio di edilizia residenziale pubblica sia*

associata una aggiornata anagrafe degli assegnatari di cui all'art 4..... Qualora sussistano le condizioni atte a garantire i diritti degli assegnatari (?), nel rispetto, nel rispetto dei commi 3 e 4 del successivo art 2, **procedono all'alienazione del patrimonio**. A tal fine gli enti proprietari predispongono, entro 4 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla G.U, specifici programmi di alienazione....

**Comma 2** I programmi di alienazione devono favorire prioritariamente la dismissione degli alloggi situati nei **condomini misti nei quali la proprietà pubblica è inferiore al 50% e di quelli inseriti in situazioni estranee all'edilizia residenziale pubblica quali aree prive di servizi, immobili fatiscenti**. Possono essere inclusi nei programmi anche immobili classificabili in atto A1 A8 A9 A10 nonché locali destinati ad uso diverso da quello abitativo quali **usi commerciali, artigianali ecc**, se l'alienazione di tali immobili è funzionale alle finalità complessive del programma.

**Comma 3** **Deve essere favorita altresì, la dismissione di quelli alloggi i cui oneri di manutenzione e/o ristrutturazione siano dichiarati insostenibili dall'ente proprietario** sulla base di una stima documentata dei relativi costi...

**Comma 4** I programmi di cui comma 1, attuabili anche in più esercizi regionali, saranno attivati mediante bandi di vendita **ad asta pubblica...**

**Art 2 comma 1** Il prezzo base da assumere nei bandi di vendita è determinato mediante perizia tecnica dal soggetto gestore assumendo a base della stessa il valore normale di cui art 1, comma 307, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, **tenuto conto dei valori rilevati, per la medesima fascia e zona , dall'agenzia delle Entrate – Osservatorio del mercato immobiliare** (praticamente prezzi di mercato)

**Comma 2** Gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica compresi nei programmi di alienazione adottati ai sensi del presente decreto, **in possesso dei requisiti di permanenza del sistema dell'edilizia residenziale pubblica fissati dalle vigenti normative regionali ed in regola con il pagamento dei canoni e delle spese**, è riconosciuto il diritto di prelazione nell'acquisto a seguito dell'espletamento delle procedure d'asta. **La prelazione deve essere esercitata entro 45 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'asta pubblica.**

**Comma 3** Ciascun ente proprietario ..... individua .... le opportune misure per la salvaguardia dei diritti degli assegnatari che non intendono procedere all'acquisto **e può prevedere** una quota di alloggi all'uopo riservati...

**Comma 4** Nel caso di immobili fatiscenti e negli altri casi previsti dalla normativa regionale, gli enti proprietari possono procedere alla dismissione in blocco dell'edificio, purché sia assicurato un alloggio idoneo **agli assegnatari in possesso dei requisiti...**